



# Regione Lombardia

---

DECRETO N. 1990

Del 02/02/2024

---

Identificativo Atto n. 115

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2021IT16RFPR010 - RIAPERTURA DEGLI SPORTELLI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE A VALERE SUGLI AVVISI DELLE MISURE "INVESTIMENTI – LINEA GREEN" E "INVESTIMENTI – LINEA SVILUPPO AZIENDALE" APPROVATI CON I DECRETI 29 MARZO 2023, N. 4640 E 4648

L'atto si compone di 137 pagine

di cui 122 pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### **IL DIRIGENTE DELLA U.O. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE**

#### **VISTI:**

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, "i Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

#### **RICHIAMATI:**

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



## Regione Lombardia

---

2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 01/08/2022;

- la DGR 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- il decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 (Si.Ge.Co.);

### **VISTI:**

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività";
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con la DCR XII/42 del 20 giugno 2023;

**DATO ATTO** che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede:

- nell'ambito dell'Asse 1 – "Un'Europa più competitiva e intelligente" l'Obiettivo Specifico 1.3 – "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", e l'Azione 1.3.3 "Sostegno agli investimenti delle PMI" che prevede, tra l'altro, investimenti negli asset materiali e immateriali delle imprese al fine di favorire il rafforzamento della loro flessibilità produttiva ed organizzativa, anche in ottica di crescita dimensionale, e il potenziamento della relativa resilienza agli shock endogeni ed esogeni;
- nell'ambito dell'Asse 2 "Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza", obiettivo specifico 2.1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra", l'azione 2.1.3. "Sostegno all'efficientamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese" che prevede interventi finalizzati ad accompagnare le imprese verso la riduzione dell'impatto ambientale dei



## Regione Lombardia

---

propri sistemi produttivi, sia attraverso la riduzione dei consumi energetici che attraverso il recupero di energia e/o la cattura dei gas serra dai cicli produttivi, al fine di conseguire una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti;

### **VISTI:**

- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. - di seguito GBER - (modificato dal Reg (UE) 2023/1315 del 23 giugno 2023 e prorogato fino al 31 dicembre 2026) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il regime regionale per la concessione entro il 31 dicembre 2023, nella Regione Lombardia, di sovvenzioni, tassi di interesse agevolati sui prestiti o garanzie, prestiti agevolati, anticipi rimborsabili, strumenti di capitale di rischio ai sensi della misura 3.13 della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 0911 del 20 marzo 2020, e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione e dell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della D.G.R. 19 settembre 2022, n. XI/6974, prorogato con Aiuto SA. 105115;
- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione) che sostituisce integralmente il Regolamento (UE) n. 1407/2013 a decorrere dal 1° gennaio 2024;



## Regione Lombardia

---

### **RICHIAMATI:**

- la D.G.R. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 che, tra l'altro ha:
  - istituito la misura "Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale" composta da due aree: Area 1 "Sviluppo aziendale Lombardia, Area 2 "Sviluppo aziendale nelle aree destinatarie degli aiuti a finalità regionale" con una dotazione finanziaria pari a 115.000.000,00 €, comprensiva delle commissioni di gestione del fondo;
  - istituito la misura "Investimenti – Linea Green", con una dotazione di 65.000.000,00, comprensiva delle commissioni di gestione del fondo;
  - stabilito che, per entrambe le linee, l'agevolazione è concessa mediante una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande di partecipazione sulla piattaforma Bandi Online;
- il decreto 4640 del 29 marzo 2023 con cui è stato approvato l'avviso della misura "Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale" in attuazione della D.G.R. 7595/2022, stabilendo l'apertura dello sportello dal 13 giugno 2023 e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;
- il decreto 4648 del 29 marzo 2023 con cui è stato approvato l'Avviso della misura "Investimenti – Linea Green" in attuazione della D.G.R. 7595/2022, stabilendo l'apertura dello sportello dal 17 maggio 2023 e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;
- la D.G.R. 27 luglio 2023, n. XII/758 che ha prorogato il termine del 28 luglio 2023 della misura "Investimenti – Linea green" – PR FESR 2021-2027 – Azione 2.1.3. "Sostegno all'efficientamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese", di cui alla D.G.R. 15 dicembre 2022, n. XI/7595;

**DATO ATTO** che la già citata D.G.R. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 ha:

- stabilito che sulla misura "Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale" l'agevolazione è concessa:
  - per le PMI ubicate in Lombardia in aree diverse da quelle destinatarie degli aiuti a finalità regionale è attuata in alternativa, a scelta del beneficiario:
    - nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" alle imprese;



## Regione Lombardia

---

- nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli da 1 a 12;
- per le MidCap con sede operativa in Lombardia in aree diverse da quelle destinatarie degli aiuti a finalità regionale, nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione;
- per le PMI o MidCap ubicate nelle aree destinatarie degli aiuti a finalità regionale di cui alla notifica SA.101134 (2021/N) "Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2027)", ai sensi dell'articolo 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) paragrafi 1, 2, 3, 4 lettera a), 5, 6, 7, 8, 12, 13, 14 primo periodo e 16 del Regolamento GBER;
- stabilito che sulla misura "Investimenti – Linea Green" l'agevolazione è concessa
  - per le imprese che hanno presentato la domanda entro il 31 agosto 2023, nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540 e in particolare nella sezione 3.13 "Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile" della Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020 entro il termine di validità del regime e dell'Aiuto (31 dicembre 2023);
  - decorso il 31 dicembre 2023, salvo proroghe della sezione 3.13 del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020" s.m.i. del regime quadro regionale e dell'Aiuto, esclusivamente alle PMI in alternativa, a scelta del beneficiario:
    - nel rispetto del Regolamento de minimis relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis alle imprese;
    - nel rispetto dell'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) del Regolamento GBER che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;



## Regione Lombardia

---

- qualora la sede operativa in cui la PMI intende realizzare l'investimento sia ubicata in una delle zone di cui alla notifica SA.101134 (2021/N) - Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2027), ai sensi dell'articolo 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) paragrafi 1, 2, 3, 4 lettera a), 5, 7, 8, 12, 13, 14 primo periodo del Regolamento GBER;

**PRESO ATTO** che il Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540 e in particolare la sezione 3.13 "Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile" della Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020 non è stato oggetto di proroga e pertanto non è più applicabile;

**RICHIAMATA** la D.G.R. 28 dicembre 2023, n. XII/1700 che, a seguito dell'approvazione del regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis», ha adeguato, tra le altre, le misure "Investimenti – Linea Green" e "Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale", già inquadrate nel regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013;

**RICHIAMATO** il considerando 22 del Regolamento (UE) 2831/2023 che stabilisce quanto segue:

*"nel caso in cui gli aiuti «de minimis» siano attuati tramite intermediari finanziari, gli Stati membri dovrebbero assicurarsi che questi non ricevano alcun aiuto di Stato. Tale obiettivo può essere raggiunto, ad esempio, i) chiedendo agli intermediari finanziari che fruiscono di una garanzia dello Stato di pagare un premio conforme al mercato o ii) di trasferire integralmente qualsiasi vantaggio ai beneficiari finali, o iii) facendo rispettare il massimale «de minimis» e le altre condizioni del presente regolamento al livello degli intermediari. Per semplificare il trattamento degli intermediari finanziari che attuano regimi di aiuti «de minimis», nei casi in cui gli Stati membri si avvalgano dell'opzione iii), è opportuno che il presente regolamento preveda norme chiare, che siano di facile applicazione e tengano conto dell'importo complessivo dei prestiti che comportano aiuti «de minimis» emessi dall'intermediario finanziario nell'arco di tre anni. In base all'esperienza*





## Regione Lombardia

---

*acquisita, la Commissione ritiene che gli intermediari finanziari che concedono prestiti garantiti e che utilizzano un meccanismo volto a trasferire i vantaggi ai beneficiari finali ricevano un equivalente sovvenzione lordo che non supera il massimale «de minimis» se l'importo totale del portafoglio dei prestiti «de minimis» garantiti è inferiore a 10 milioni di EUR o se l'importo totale del portafoglio dei prestiti «de minimis» garantiti è inferiore a 40 milioni di EUR ed è composto da prestiti «de minimis» individuali di importo inferiore a 100.000 EUR, a condizione che il regime «de minimis» sia disponibile, a parità di condizioni, a tutti gli intermediari finanziari che operano nello Stato membro interessato”;*

**DATO ATTO** che per le misure “Investimenti – Linea Green” e “Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale”, come già indicato nella richiamata D.G.R. 28 dicembre 2023, n. XII/1700, l'aiuto è trasferito integralmente ai beneficiari da parte degli intermediari finanziari, che sono selezionati con procedure di convenzionamento sempre aperte;

**DATO ATTO** che nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”:

- le agevolazioni non sono rivolte a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento;
- le agevolazioni non sono concesse alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) N. 2831/2023 art. 4 par. 3);
- l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
  - attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023;
  - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
  - attesti di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg





## Regione Lombardia

---

(UE) N. 2831/2023 art. 4 par. 3);

**DATO ATTO** altresì che:

- in relazione all'art. 3.7 del Reg. (UE) 2831/2023, qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;
- in attuazione della circolare del Dipartimento R.G.S. n. 21 del 14/10/2021 e n. 33 del 31/12/2021 con riferimento all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2021/241, per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo, non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento;

**DATO ATTO** che nelle misure "Investimenti – Linea Green" e "Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale", come prevista dalla richiamata D.G.R. 15 dicembre 2022, n. XI/7595:

- l'agevolazione si compone come segue:
  - di una Garanzia regionale gratuita su un Finanziamento a medio-lungo termine erogato dai Soggetti finanziatori e finalizzato ad ottenere le risorse finanziarie necessarie per l'investimento;
  - di un Contributo determinato come percentuale del totale delle spese ammissibili a seconda del regime di aiuto applicato, mentre il Finanziamento assistito dalla Garanzia è volto a finanziare la quota parte non coperta dal Contributo, fino all'integrale copertura del 100% dell'investimento ammissibile e comunque entro il massimale 3.000.000,00 di euro, che è tale anche nel caso in cui venga presentato un investimento di valore superiore;
- l'agevolazione sotto forma di Contributo sarà, in ogni caso, concessa sino al concorrere dell'intensità di aiuto massima concedibile dal regime di aiuto prescelto (intesa come sommatoria del Contributo e dell'ESL relativo alla Garanzia);
- le domande di partecipazione al bando, corredate dalla delibera di



## Regione Lombardia

Finanziamento di un Soggetto finanziatore, possono essere presentate esclusivamente online sulla piattaforma Bandi Online (ora Bandi e Servizi) all'indirizzo [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it);

**VISTO** il d.d.u.o. 1 febbraio 2024, n. 1928, che ha stabilito che l'entità dell'agevolazione delle misure "Investimenti – Linea Green" e "Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale", conseguentemente all'approvazione del Reg. (UE) n. 2831/2023 e alla richiamata D.G.R. 28 dicembre 2023, n. XII/1700, è da intendersi per gli aiuti in Regime De Minimis modificata come di seguito indicato:

- per la misura "Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale" alle imprese potrà essere riconosciuto un contributo fino ai massimali indicati nella tabella A e con le intensità massime di cui alla tabella B:

**Tabella A**

Area intervento	Regime d'aiuto		Contributo massimo * Micro e Piccole Imprese	Contributo massimo * Medie Imprese	Contributo massimo * MidCap
Area 1 – Sviluppo aziendale Lombardia	Aiuti "de minimis"		15%	15%	15%
	Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)		15%	5%	n.a.
Area 2 – Sviluppo Aziendale aree aiuti a finalità regionale	Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER)	Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO	30% (di cui 20% maggiorazione PMI)	20% (di cui 10% maggiorazione PMI)	10%
		Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN e CR	25% (di cui 20% maggiorazione PMI)	15% (di cui 10% maggiorazione PMI)	5%

\* Le percentuali riportate si riferiscono alle spese ammissibili.

**Tabella B**

AREA	REGIME AIUTO		Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese	MidCap
Area 1 – Sviluppo aziendale Lombardia	Aiuti "de minimis"		300.000 euro	300.000 euro	300.000 euro
	Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)		20%	10%	n.a.
Area 2 – Sviluppo aziendale aree aiuti a finalità regionale	Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER)	Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO	35% (di cui 20% maggiorazione PMI)	25% (di cui 10% maggiorazione PMI)	15%



## Regione Lombardia

		<b>Zone criterio 5</b> aree mappate nelle province di MN e CR	30% (di cui 20% maggiorazione PMI)	20% (di cui 10% maggiorazione PMI)	10%
--	--	---	--	---	-----

- per la misura "Investimenti - Linea Green" alle imprese potrà essere riconosciuto un contributo fino ai massimali indicati nella tabella C e con le intensità massime di cui alla tabella D:

**Tabella C**

Regime di aiuto		Contributo massimo micro e piccole imprese*	Contributo massimo medie imprese*
Aiuti de minimis		15%	15%
Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)		15%	5%
Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER)	<b>Zone criterio 1</b> aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO	30% (di cui 20% maggiorazione PMI)	20% (di cui 10% maggiorazione PMI)
	<b>Zone criterio 5</b> aree mappate nelle province di MN e CR	25% (di cui 20% maggiorazione PMI)	15% (di cui 10% maggiorazione PMI)

\*Le percentuali riportate si riferiscono alle spese ammissibili.

**Tabella D**

		Micro e piccole imprese	Medie imprese
Aiuti de minimis		300.000 euro	300.000 euro
Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)		20%	10%
Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER)	<b>Zone criterio 1</b> aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO	35% (di cui 20% maggiorazione PMI)	25% (di cui 10% maggiorazione PMI)
	<b>Zone criterio 5</b> aree mappate nelle province di MN e CR	30% (di cui 20% maggiorazione PMI)	20% (di cui 10% maggiorazione PMI)

**VISTA** la D.G.R. n. 1752 del 15 gennaio 2024 "Approvazione da parte della Commissione Europea della revisione intermedia della mappa degli aiuti di stato a finalità regionale 2022-2027 per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2027 e conseguente aggiornamento della D.G.R. 4 aprile 2022, n. XI/6225", che ha



## Regione Lombardia

---

integrato con il Comune di Campione d'Italia l'elenco dei comuni della Lombardia, che rientrano nelle zone 107.3.c in cui possono essere concessi gli Aiuti a finalità regionale o altri aiuti settoriali oggetto di maggiorazioni di intensità di aiuto e stabilito che nella riapertura degli sportelli delle misure "Investimenti – Linea Green" e "Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale" attuativi della richiamata D.G.R. 7595/2022, la disciplina sugli aiuti di stato per le imprese ubicate nelle aree destinatarie degli aiuti a finalità regionale è applicabile anche alle imprese ubicate nel Comune di Campione d'Italia, come da mappatura aggiornata e vigente di cui alla Decisione C (2023) 8654 final del 18 dicembre 2023 relativa al caso SA.109349 (2023/N);

**DATO ATTO** che alla data di adozione del presente provvedimento la dotazione finanziaria di entrambe le misure presenta ancora disponibilità;

**DATO ATTO** che il d.d.u.o. 29 dicembre 2023, n. 20900 ha:

- sospeso, a partire dalle ore 15.00 del 30 dicembre 2023, gli sportelli delle misure "Investimenti – Linea Green" e "Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale" al fine di adeguarne gli avvisi alle condizioni più favorevoli introdotte dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e introdurre i necessari aggiornamenti al sistema informativo Bandi e Servizi;
- rinviato a successivo provvedimento del Dirigente competente:
  - l'approvazione delle modifiche degli avvisi delle misure «Investimenti Linea Green» e «Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale» a seguito dell'approvazione della D.G.R. 28 dicembre 2023, n. XII/1700 «Adeguamento delle misure di incentivazione inquadrate nel Regolamento (ue) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»»;
  - la definizione della data di riapertura dello sportello a seguito dei conseguenti adeguamenti nel sistema informativo Bandi e servizi (ex Bandi On Line);



## Regione Lombardia

---

**VISTI** i testi aggiornati:

- “Avviso della misura «Investimenti Linea Green»” di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- “Avviso della misura «Investimenti Sviluppo aziendale»” di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RITENUTO** di:

- approvare il testo aggiornato degli Avvisi delle misure “Investimenti – Linea Green”, di cui all'allegato A, e “Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale”, di cui all'allegato B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- procedere alla riapertura degli sportelli per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sugli sportelli delle misure “Investimenti – Linea Green” e “Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale” a partire dalle ore 10.30 del 7 febbraio 2024 e confermare la chiusura all'esaurimento delle rispettive dotazioni finanziarie di cui alla D.G.R. 7595/2022;
- confermare le disposizioni contenute nei decreti n. 4640 del 29 marzo 2023 con cui è stato approvato l'avviso della misura “Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale” e n. 4648 del 29 marzo 2023 con cui è stato approvato l'Avviso della misura “Investimenti – Linea Green” non oggetto di modifica con il presente provvedimento;

**VISTA** la D.G.R. 13 luglio 2023, n. XII/628 che ha approvato il IX Provvedimento organizzativo del 2023 di aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico e ha attribuito la responsabilità del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione generale al Dirigente della Unità Organizzativa “Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI”;

**RICHIAMATO** il decreto n. 18168 del 16 novembre 2023 con il quale il Responsabile del PR FESR 2021-2027 per la Direzione generale Sviluppo economico nominato con la D.G.R. 13 luglio 2023, n. XII/628 ha delegato al dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa “Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione”:



## Regione Lombardia

---

- la responsabilità delle attività relative all'approvazione del bando, selezione e concessione della misura di cui alla sopra richiamata DGR n. XII/7595, nell'ambito dell'azione 1.3.3 "Sostegno agli investimenti delle PMI" del PR FESR 2021-2027;
- la responsabilità delle attività relative all'approvazione del bando, selezione e concessione della misura di cui alla sopra richiamata DGR n. XII/7595, nell'ambito dell'azione 2.1.3. "Sostegno all'efficientamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese" del PR FESR 2021-2027;

**ATTESTATO** che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e nella sezione "PR LOMBARDIA FESR 2021-2027" del sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (<https://www.ue.regione.lombardia.it>);

**DATO ATTO** che il Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui al decreto del Segretario Generale 8 novembre 2021, n. 15026 ex DGR 11 ottobre 2021, n. XI/5371 "XVI Provvedimento Organizzativo", si è espresso favorevolmente in relazione al d.d.u.o. 1 febbraio 2024, n. 1928, nella seduta del 16 gennaio 2024;

**PRESO ATTO** che è stato acquisito il parere dell'Autorità di Gestione POR FESR 2021-2027 con nota protocollo R1.2024.0000474 del 29/01/2024;

**VISTI** gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

**VISTE:**

- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";
- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;



## Regione Lombardia

---

### DECRETA

1. Di approvare il testo aggiornato degli Avvisi delle misure “Investimenti – Linea Green”, di cui all'allegato A, e “Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale”, di cui all'allegato B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
2. Di procedere alla riapertura degli sportelli per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sugli sportelli delle misure “Investimenti – Linea Green” e “Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale” a partire dalle ore 10.30 del 7 febbraio 2024 sulla piattaforma Bandi e Servizi (ex Bandi on Line) e confermare la chiusura all'esaurimento delle rispettive dotazioni finanziarie di cui alla D.G.R. 7595/2022.
3. Di confermare le disposizioni contenute nei decreti n. 4640 del 29 marzo 2023 con cui è stato approvato l'avviso della misura “Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale” e n. 4648 del 29 marzo 2023 con cui è stato approvato l'Avviso della misura “Investimenti – Linea Green” non oggetto di modifica con il presente provvedimento.
4. Di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013.
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e nella sezione “PR LOMBARDIA FESR 2021-2027” del sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (<https://www.ue.regione.lombardia.it>).
6. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda S.p.A. e ad ARIA S.p.A. per gli adempimenti di competenza.
7. Di trasmettere il presente provvedimento agli intermediari finanziari convenzionati sulle misure “Investimenti – Linea Green” e “Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale”.

IL DIRIGENTE

MARIA CARLA AMBROSINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge